

CLASSI DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA

- Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni
2a - Aree ricadente in frana rettila/stabilizzata

- Classe 3 - Fatibilità con consistenti limitazioni**

- 3a - Aree di frana rettila o stabilizzata
- 3b - Aree a bassa soggiacenza della falda
- 3c - Aree interessate da cansismo diffuso
- 3d - Aree di conoidi protette
- 3e - Aree dotate di proprietà geotecniche scadenti, ex cave, riporti
- 3f - Aree ricadenti in fascia fluviale B
- 3g - Aree ricadenti in fascia fluviale C
- 3l - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zone R3a)
- 3l - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zone R3b)
- 3m - Aree accolte o prossime ad scarpare accolte

- Classe 4 - Faticabilità con gravi limitazioni

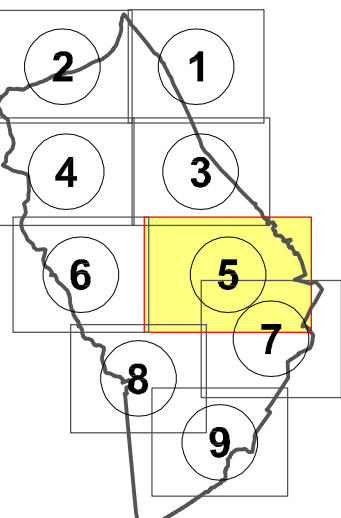
- 4f - Aree di conoidi attive non protette
4f - Aree riciclavanti in fascia luviale A
4f - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C
4f - Aree Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R4)
4n - Aree molto attive e/o in erosione accelerata
4o - Aree a rischio idrogeologico molto elevato
4p - Aree a pericolosità molto elevata di esondazione torrentizia
4q - Aree di frana attiva o soggette a crolli di massi
4r - Aree di frana quiescente
4s - Aree di frangente superficiale diffusa attiva
4t - Aree ad elevato rischio di valanghe
4u - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona A)
4v - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona A)

Per la normativa di fattibilità associata a ciascuna classe e sottoclasse occorre fare riferimento alle Norme Geologiche di Piano allegate alla Relazione Tecnica.

Nel caso di coesistenza di più sigle diverse in un singolo ambito (ad es.: 4, 3b), la prima rappresenta la classe di fattibilità (evidenziata anche dal colore) e il fenomeno di rischio principale, le altre problematiche geologiche di cui occorre tener conto negli studi di approfondimento e nelle progettazioni specifiche; in ogni caso prevale sempre la normativa più restrittiva.

- Area in cui il fattore Fa calcolato è superiore a quello di soglia
In queste aree la normativa sismica nazionale è insufficiente a
i possibili effetti di amplificazione

-  Area per la quale rimangono prevalenti e attive le limitazioni e le prescrizioni previste fino alla realizzazione e al successivo collaudo delle opere in progetto, in attesa del tratto in sinistra idrografica del Fiume Oglio a valle del ponte di S. Maria.



**COMUNE DI
COSTA VOLPINO**
PROVINCIA DI BERGAMO
Area Governo e Territorio

P.G.T.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12

**COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E
SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO,
IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N.12**

Relazione Rif.
RG/10440/12
 Allegato: RFI
18 Rev. 07

**CARTA DELLA
FATTIBILITA'
SETTORE 5**

1:2.000
Rettifica
Feb. 2011

Progettista:	Arch. Federico Acuto	Progettista:	Dott. Geol. Diego Marsili
Collaboratori:	Arch. Roberta Paruta	Collaboratori:	Ing. Stefania Ambroini Dott. Geol. Stefano Molteni Dott. Geol. Etorina Gambioli

Il Sindaco: Dott. Mauro Boncompagni	Il Segretario Comunale: Dott. Giovanni Barberi Frandaniza	Il Responsabile AGT: Geom. Francesca Perlessa
--	--	--

Adottato con delibera CC N°	del
Approvato con delibera CC N°	del
Depositato presso Segreteria Comunale il	
Publicato sul BURL n°	del